

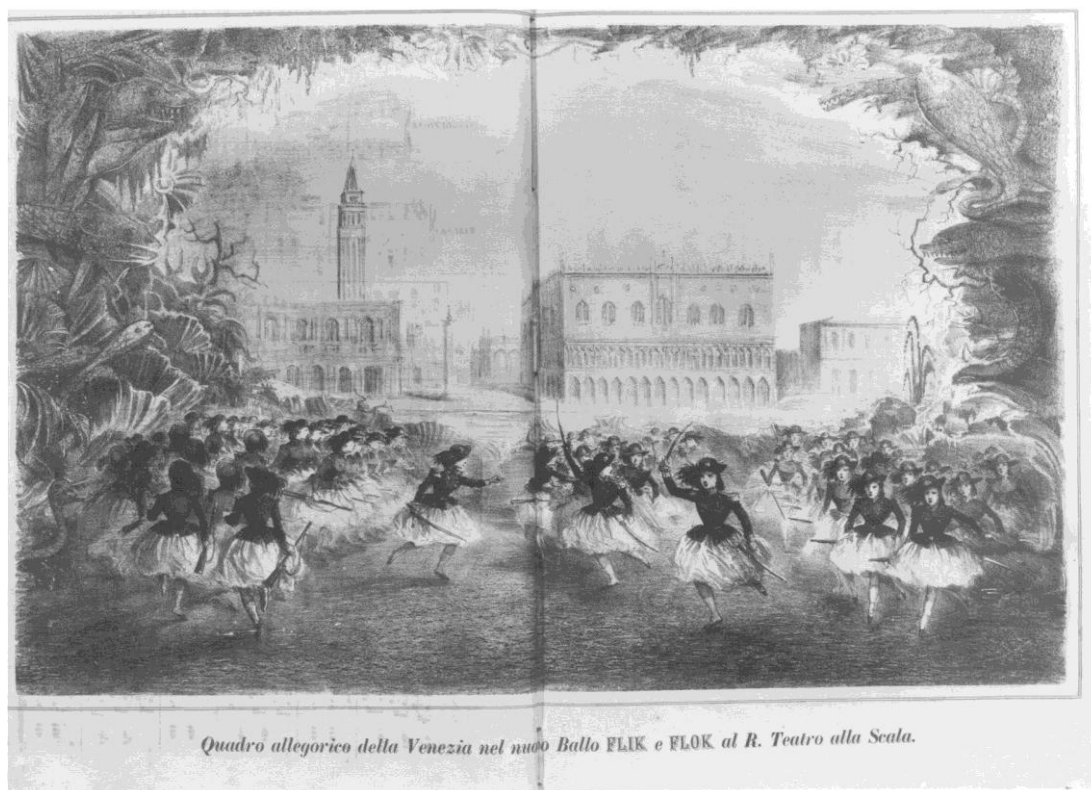
## ROMA, IL RISORGIMENTO IN BALLO

Conferenza-spettacolo tenuta dalla Prof.ssa Claudia Celi con la partecipazione degli artisti del Teatro della Memoria.

Volta a rendere per assonanze e rispondenze il profumo di un'epoca passata, attraverso il filtro del ballo e della storia di Roma negli anni del Risorgimento, la conferenza-spettacolo illustra come il ballo si fece interprete delle idealità che accompagnarono il processo unitario in Italia. In quei decenni il teatro si trovò a interpretare i diversi assetti politici e sociali della città. Sulle scene ballo e opera si alternavano e spesso era il ballo ad anticipare la scelta dei soggetti, come nel caso di *Obizzo di Malaspina* di Antonio Coppini, che appare prima della *Battaglia di Legnano* di Giuseppe Verdi.

Città provinciale, ma non scollegata dalle novità che apparivano nei teatri europei, Roma in quegli stessi anni vide la presenza delle stelle del ballo romantico, soprattutto Fanny Cerrito e Fanny Elssler. La panoramica si chiude sul 1870 quando le attese e le speranze riposte nella monarchia sabauda furono pienamente interpretate dal ballo *Flik e Flok* di Paolo Taglioni con l'apparizione, al suono della celebre fanfara, di ballerine vestite da bersagliere.

La conferenza-spettacolo, della durata di un'ora, è accompagnata da numeri di danza eseguiti dal vivo da quattro danzatori e ascolto di registrazioni di brani musicali tratti da balli di tema risorgimentale, frutto di ricerche sulla musica da ballo dell'Ottocento. Lo spettacolo può essere ampliato con la presenza di due attori nelle parti dei protagonisti Flik e Flok. In entrambi i casi, se richiesto, le musiche, concertate dal M° Andrea Toschi, possono essere eseguite dal vivo dall'Orchestra del Teatro della Memoria.



Quadro allegorico della Venezia nel nuovo Ballo FLIK e FLOK al R. Teatro alla Scala.

Claudia Celi, docente di Storia della Danza presso l'Accademia Nazionale di Danza e l'Università di Roma – La Sapienza, ha pubblicato articoli e saggi sulla danza italiana, con particolare riferimento all'Ottocento (vedi il capitolo in *Musica in Scena - Storia dello Spettacolo musicale* per la UTET) e numerose voci per la *International Encyclopedia of Dance*, il *Dictionnaire Larousse de la Danse* e il *Dizionario Biografico degli Italiani*. Parallelamente continua l'attività artistica nel campo della danza storica

esigenze tecniche:

- videoproiettore
- impianto di riproduzione per CD
- amplificazione con microfono per la conferenza
- spazio per i danzatori di almeno m. 4X5 con pavimento non sconnesso.